



Con il protocollo regionale sulla somministrazione dei farmaci a scuola, la Regione Campania , in collaborazione con il MIUR, attua una serie di indicazioni da applicare per l'accoglienza e l'inclusione, tra gli altri, dell'alunno diabetico a scuola.

Gli alunni affetti da diabete di tipo 1 necessitano infatti di vigilanza ed attenzione da parte del personale scolastico in quanto sono soggetti a variazioni glicemiche, ipoglicemie (glicemie basse) ed iperglicemie (glicemie alte), che devono essere adeguatamente trattate. In particolare nel caso di ipoglicemie, ovvero di cali di zucchero nel sangue, vanno somministrati in dosi stabilite zuccheri semplici sulla base delle indicazioni fornite dai centri terapeutici di riferimento.

Il trattamento repentino delle ipoglicemie è procedura di cruciale importanza in quanto se, non opportunamente e velocemente trattate, seppur in casi eccezionali possono degenerare e portare alla perdita di coscienza del piccolo affetto da Diabete di tipo 1.

Nei casi di ipoglicemie gravi con perdita di conoscenza riveste un ruolo fondamentale la somministrazione del preposto farmaco salvavita (glucagone) che attualmente è disponibile in soluzione spray nasale (fino a qualche mese fa infatti, in caso di ipoglicemie con perdita di conoscenza, si rendeva necessaria un'iniezione intramuscolare).

Pertanto l'inserimento e la presenza "sicura" dei bambini affetti da diabete di Tipo 1 in ambiente scolastico rappresenta una priorità non solo per i genitori ma anche per l'Istituzione scolastica stessa che, dovendo operare vigilanza sui minori e garantire ad essi una serena attività didattica ricreativa, ha il "diritto-dovere" di essere dotata di tutti gli strumenti informativi per gestire al meglio la permanenza dei piccoli pazienti all'interno dei propri spazi ed evitare situazioni di emergenza.

Nel processo di inserimento e di permanenza dei bimbi diabetici a scuola un ruolo fondamentale è rivestito dalla stretta sinergia tra personale scolastico e famiglia e dalle attività formative/informative che le strutture sanitarie e le associazioni di volontariato possono mettere in campo in favore degli insegnanti e dell'altro personale preposto alle attività educative/di sorveglianza.

A tal fine riteniamo utile segnalare che l'associazione L'isola che non c'è - Onlus in collaborazione con i centri di riferimento di diabetologia pediatrica regionale organizza incontri, anche in modalità online, con gli istituti scolastici che accolgono gli alunni affetti da diabete di tipo 1 finalizzati a



supportare ed affiancare le scuole nelle attività propedeutiche all'inserimento ed alla gestione dei bambini diabetici.

L'Associazione L'isola che non c'è Onlus

Promuove gli incontri a carattere gratuito , in presenza e con il supporto degli specialisti dei centri di riferimento regionali .

Per informazioni scrivere a info@lisolachenonce-dt1.it



Associazione L'Isola che non c'è

Il Presidente

Rosanna Sannino